



LA RUBRICA DELL'INCA.

Le tue domande, le nostre risposte.

Scrivi a idirittichenonsai@inca.it
o rivolgiti presso le nostre sedi
per ricevere assistenza e consulenza gratuite.

www.inca.it



il Patronato della CGIL

A febbraio di quest'anno mio padre è deceduto a causa di un infortunio sul lavoro. Vorrei sapere a cosa ha diritto, mia madre, da parte dell'Inail.

Dal 1° gennaio 2014 la rendita che l'Inail deve erogare ai superstiti è calcolata prendendo a riferimento un massimale retributivo previsto per legge e che ogni anno viene rivalutato in base agli indici Istat. Si tratta di una novità contenuta nella legge di stabilità di quest'anno. Quindi, indipendentemente da quanto suo padre prendeva come salario annuale, a sua madre spetta il 50% di 29.682,90 euro, ovvero il "massimale" previsto fino a luglio 2014 e un assegno funerario di 2.108,62 euro.

Informiamo inoltre che, dal 2008 è stato istituito presso il Ministero del lavoro uno specifico Fondo con lo scopo di erogare una prestazione una tantum ai familiari delle vittime da infortunio sul lavoro. Per ottenere il beneficio economico, che varia e seconda del numero dei componenti del nucleo familiare, va inoltrata la

domanda all'Inail territorialmente competente. L'importo viene fissato annualmente con decreto ministeriale che, per quest'anno, non è stato ancora emanato.

Per due infortuni sul lavoro subiti nel 2001 e nel 2007 ricevo dall'Inail una rendita mensile. È possibile fare domanda di revisione per aggravamento dell'evento del 2001?

È possibile. È vero che, per legge, il termine massimo per richiedere l'aggravamento del danno da infortunio all'Inail è di dieci anni, ma nel suo caso, tale termine decorre da quando è avvenuto l'ultimo evento (2007). Dalla data di costituzione di un'unica rendita per più eventi, infatti, secondo un principio ormai consolidato dalla giurisprudenza, decorre un nuovo periodo di revisione come se si fosse in presenza, di una prestazione appena costituita. Fino al 2017, quindi, sarà possibile fare domanda all'Inail per eventuali aggravamenti delle inabilità derivanti dagli infortuni subiti.